



ASSOCIAZIONE
LOUIS TURENNE

IL NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

SOMMARIO

- 1° - Esito campagna rinnovi delle adesioni associative
- 2° - Continua il commento all'Assemblea Generale del 9 Ottobre scorso
- 3° - Ripetere è utile e ... fa bene ! (Carlo Tosetti)
- 4° - I nostri Auguri di Buona Pasqua e qualche avviso importante

RINNOVI QUOTE ASSOCIATIVE

Un grosso grandissimo ringraziamento a Voi che avete provveduto coscienziosamente al rinnovo della vostra adesione per il sostegno dell'Associazione. Un grazie particolare va a quegli associati molto carini i quali, pur non facendosi mai sentire durante gli anni, mandano puntualmente il loro rinnovo (la privacy c'impedisce di fare i nomi, ma essi capiscono che parliamo di loro). Ne siamo commossi. Il loro impegno consapevole ci fa capire che continuano ad avere fede nella materia Turenne e nelle attività che con fatica portiamo avanti. A titolo informativo vi comunichiamo che fino ad oggi mancano all'appello ancora 55 rinnovi. Siamo consapevoli dei numerosi impegni delle famiglie, comprendiamo e speriamo che non si dimentichino totalmente di noi.

L'Associazione potrà continuare a vivere solo con il sostegno di tutti Voi. *Grazie a tutti !*

... ancora qualche commento a seguito dell'ultima Assemblea Generale

Per sommi capi, ma con esattezza, il Presidente ha riassunto la storia di Turenne e la nostra - quella passata e quella presente. Tra le preoccupazioni del Presidente è dominante quella che riguarda il nostro futuro soprattutto considerando che attualmente non disponiamo d'un «vivaio» di giovani, sensibili utilizzatori del Metodo, possibili futuri promotori dei Principi Turenne e della Vita - Principi indissolubilmente legati tra loro. Fa molto riflettere il fatto che i nostri figli e nipoti anche giovanissimi (per giunta nell'età più adatta) non partecipino e quindi non profittino autonomamente dei buoni indirizzi e dei buoni soccorsi che si possono trovare in Associazione. Si sa, il futuro altro non è che il prodotto del presente ed è quindi in questo presente che bisogna fare programmi.

Il Presidente, con una lettera personale, aveva invitato molti dei nostri figli giovani dai quali avrebbe anche voluto sapere - tramite qualche suggerimento - se nel «loro mondo» è - o sarebbe- possibile, mediante un'adeguata comunicazione, «trovare nuove leve» o comunque sensibilizzare qualche giovane al tema....

E' rimasto molto deluso. Intanto bisogna dire che i più, nonostante l'invito personale, non sono venuti. Dai presenti (che nominiamo con piacere: Vittoria, Andrea, Cristian, Marco e Irene, Marcello, Laura, Greta, Gabriele) ma anche dai genitori presenti, è emersa una realtà davvero sconcertante. Ancora più sconcertanti sono state le opinioni ed i commenti che molti di Voi hanno raccolto e mandato in Sede nei giorni successivi. Pare proprio che non valga più la pena di spendere energie e tempo nello sforzo di coinvolgere i giovani.



Il Presidente, amareggiato quanto potete immaginare, è rimasto (come dice lui) «spaventato» nell'apprendere che la condizione giovanile odierna è quella dichiarata da tutti. Lui vive quasi perennemente recluso nei suoi ambienti di studio e di lavoro, non ha occasione di condividere quotidianamente la storia, le abitudini, il modo di pensare dei ragazzi oggi. Giorni fa ci ha detto: «Ma insomma cosa è successo... I genitori non hanno più capacità e potere di istruire e guidare i propri figli? I figli non accettano più di essere guidati dai genitori? (pagina seguente)

Io sono spaventato perché qui non c'entra il Metodo Turenne, qui siamo di fronte ad un'autentica trasformazione della cultura e del vivere sociale! I genitori stessi affermano che «è così e che non possono farci nulla».... Rimane il fatto che certe competenze rimangono solo loro. Oggi i giovani vivono di superficialità, di apparenze, perché così fan tutti? Verrà il giorno in cui essi stessi, scoperte le loro nudità ed il vuoto che li abita, le loro incapacità di gestire l'esistenza, saranno loro i primi ad accusare i propri genitori. Non imputeranno la loro condizione alla TV o agli amici che hanno frequentato..... Da adulti guarderanno i genitori dicendo: «Perché non avete insistito?».

Ho constatato una tragica rassegnazione da parte di tutti di fronte a questa realtà per me tragica e, a dirvi la verità, mi chiedo - se le cose stanno così - a che vale che io mi adoperi per una sensibilizzazione se il «terreno» non è stato preparato in casa dai genitori?

Nei giorni successivi alla nostra riunione molti di Voi hanno mandato le loro considerazioni, tutte in accordo tra loro



Qualcuno, sollecitato da quanto emerso nell'Assemblea, ha intervistato i figli.

Vi trascriviamo quella d'un papà con la figlia Eleonora (19 anni):

D. Cosa ne pensi della società moderna?

R. Uno schifo , solo interessi economici , egoismo , menefreghismo , senza valori , tanta ignoranza e cattiveria.

D. Cosa ne pensi della scuola?

R. Un ambiente nel quale la maggior parte degli insegnanti pensa solo allo stipendio di fine mese , dove sfogare le proprie frustrazioni , dove si limita a dare nozioni imparate a memoria. Un ambiente nel quale sei considerato per quello che sai e non per quello che sei. Un ambiente nel quale non ci si preoccupa , se lo studente ama imparare o e li per altri motivi. Un ambiente nel quale non ci si mette a confronto (io sono l'insegnante e tu non sei nessuno).

Un ambiente nel quale si è continuamente sotto esame , il voto è da 1 a 10 , se prendi 6 sei maturo se prendi 5 sei immaturo , tutto ciò e veramente triste. (N.b. si è diplomata con 100).

D. Cosa ti ha lasciato la scuola superiore?

R. Mi ha fatto capire come non voglio essere. E se la scuola continuerà ad essere così penso ci saranno sempre più ignoranti .

Chi decide non ha ancora capito che noi giovani di oggi siamo molto CONFUSI.

D. Cosa ne pensi della cultura ?

R. E' fondamentale per la vita , ma la società non gli da il valore che merita .

Quindi per la società che tu sia acculturato o no non cambia nulla .

D. Cosa ne pensi della religione?

R. La religione e fede.

D. Tu hai fede?

R. Dico di sì ma non ne sono convinta.

D. Cosa ne pensi della scienza?

R. Una strada da seguire , ma senza interessi economici .

D. Cosa ne pensi del metodo Turenne?

R. Ho capito poco e uso i catalizzatori perchè tu me li metti in mano e mi dici che fanno bene .

D. Li useresti se io non te li mettessi in mano ?

R. Forse no .

D. Pensi che se si organizzasse un convegno sulla scienza Turenne solo per giovani avrebbe successo?

R. Penso di no .

D. Perchè ,secondo te ?

R. Perchè è una scienza sconosciuta, che ti dice che ogni cosa che sei abituato a fare o a usare fa male. Quindi dovresti in teoria fare a meno di tutto ciò che sei abituato ad usare.

D. Fammi un esempio .

R. Come fai in questa società a non avere il telefonino? Come fai in questa società a non usare il computer? Come fai a stare attenta a tutto ?

D. Ma tu sai che esistono dei protettori ?

R. Si lo so , ma alcuni sono antiestetici e difficili da posizionare (esempio la placchetta sul telefonino),la placchetta per difendere il corpo (facilmente la dimentichi nel vestito che hai indossato il giorno prima) , troppi catalizzatori da usare durante il giorno .

D. Quale consiglio potresti darci per avvicinare voi giovani al Metodo Turenne?

R. Informazione(va bene anche convegni ma con un titolo che crei curiosità), placchette per i telefonini più facili da posizionare senza dover coprire lo schermo e esteticamente più carine (tipo adesivo o ciondolo),placchette per la protezione del corpo più carine (tipo collanina, bracciale) pochi catalizzatori da usare nei momenti di relax . Insomma.....

Il commento del Presidente:

«La signorina dice d'essere confusa insieme ai suoi colleghi giovani e mi sembra non ci siano dubbi ma, appare anche chiaro che - nonostante il suo "100"- alla signorina ed a tutti quelli come lei è mancato un tipo di «cultura» che non potevano chiedere alla scuola e a nessun altro: avrebbe dovuto studiare «sé stessa» con quello splendido lavoro d'introspezione per «conoscersi e scoprire chi lei è». Senza questa «conoscenza».... altro che confusione !!! Comunque grazie ad Eleonora abbiamo capito in quale stato sono i giovani di oggi (speriamo non tutti). Troppo in ammirazione del loro «di fuori» e niente del loro «di dentro»!

Stando così le cose, nessuno s'illuda, è difficile credere e sperare in una società migliore.

Inutile arrovellarsi per cercare le cause di tutto ciò, la risposta è in quella terribile espressione che sento da tanto troppo tempo: «Mio figlio deve avere tutto quello che non ho avuto io....» E così i figli hanno avuto tutto, ma non quello di cui hanno più bisogno. Ecco perché, pur avendo sempre di più, si sentono persi confusi disorientati e si disperdono nella ricerca dei «fronzoli di moda», antepoendoli persino alla consapevole cura della loro Salute !



..... ripetere è utile e ... fa bene !

Forse è a causa dei ritmi folli, dai quali sono scandite le nostre giornate, forse è la stanchezza che ne deriva, che non permette più di dedicare del tempo per informarci intorno a ciò che ci interessa... Qualunque sia il motivo, da molte richieste che riceviamo si deduce che i nostri sforzi di informare correttamente “il pubblico”, non sempre sono sufficienti; meglio pertanto – ancora una volta - sgombrare il campo da equivoci, voci inesatte e fraintendimenti. In tutte le pubblicazioni dell'Associazione Turenne, sia cartacee che in rete, vengono descritti i passi da percorrere, per chi vuole iniziare ad utilizzare il Metodo. E' vero che la materia è un po' complessa, tuttavia risulta semplice comprendere quali sono le “tappe” da seguire per beneficiare appieno e con successo del Metodo Turenne.

Per chi fosse a digiuno dell'argomento riassumiamo brevemente ricordando le tappe da seguire:

- 1- Per prima cosa si deve intervenire sull'ambiente (soprattutto l'ambiente in cui si dorme), installando nell'abitazione il kit EU ed il Catalizzatore ATS-FIELD che neutralizzano le onde nocive presenti, di origine naturale (sottosuolo/cosmotellurico) ed artificiale (onde emesse dagli impianti elettrici, dai tiranti delle antenne, dalle onde nocive veicolate da radio, televisione, telefonia cellulare, reti wireless, satelliti).

Una bonifica completa dell'ambiente in cui viviamo dovrebbe prevedere un intervento sulle tubazioni dell'acqua. L'importanza di questo intervento è comprensibile: le acque domestiche si presentano «sfasate» dal punto di vista elettromagnetico e così, bevendo, cucinando e con il bagno introduciamo nell'organismo un'acqua che affatica e deprime il nostro sistema immunitario! Il Catalizzatore Water Shaper installato sull'impianto idraulico, fa sì che dai rubinetti sgorgi acqua sana e correttamente strutturata dal punto di vista elettromagnetico.

In quasi tutte le abitazioni, oggi, sono presenti i computers. Per questi esiste il Catalizzatore PC & NET (Protezione per operatori computer e navigatori Internet), il quale deve essere utilizzato anche sul luogo di lavoro dove si opera su computer.

Da non trascurare l'automobile. Già Louis Turenne, nei primi anni del 900, aveva predisposto appositi Catalizzatori (ora denominati CARS), per neutralizzare le onde nocive che rendono l'ambiente dell'abitacolo nocivo per la salute. I programmi di questi ultimi catalizzatori sono stati aggiornati; attualmente la loro azione contempla la presenza a bordo di impianti satellitari e telefoni cellulari.

Il primo intervento sulla persona prevede anzitutto:

- 2- l'allontanamento dal corpo di orologi al quarzo, portachiavi e/o telecomandi elettrici, telefoni e computers portatili, etc.- se non debitamente protetti dagli appositi neutralizzatori.
- 3- l'eliminazione di ogni nocività presente nell'organismo, utilizzando appositi Catalizzatori (Heredités, EL.D, 93, Para, Lieos, Lympho Cleaner, Ultra Detox, etc...) con i quali è possibile liberare l'organismo dalle nocività assorbite nel tempo e restituire ai tessuti la corretta condizione vibratoria. Sottolineiamo che il lavoro da operare sulla persona sarebbe vanificato, se non fossero presenti i catalizzatori ambientali elencati al punto 1 (almeno il Kit EU ed il Catalizzatore ATS-FIELD), poiché continueremmo ad assorbire dall'ambiente le onde nocive che vanificano qualsiasi intervento di rimedio (fatto con le onde ma anche in qualsiasi altro modo). Cogliamo l'occasione per ricordare che non è corretto utilizzare - come fanno molti - unicamente Catalizzatori come EOS, Astralis, Seven Ray's e altri (descritti nel nostro sito alla categoria MYSTIC & CHAKRAS' MOMOS), perché senza l'eliminazione delle nocività presenti nell'organismo, non è possibile ottenere alcun tipo di beneficio (MENS SANA IN CORPORE SANO ???).
- 4- Concluse le fasi di cui al punto 2 e 3, bisogna “restituire” all'organismo tutte quelle componenti che sono andate consumate o perdute. Turenne, più di chiunque altro, sa benissimo quali sono. A questo scopo esistono altri MOMOS che - attraverso la catalisi - permettono il reintegro degli elementi e di tutte le onde costitutive dell'organismo. Citiamo EL.D, Phecgomel, 44 Metaux, PhePhemiq, Nutrivit e Solaris.
- 5- Infine raccomandiamo di bere le Acque Speciali ISIS e EAU VERTE, che chiunque può preparare con gli appositi Catalizzatori! Sono grandi apportatrici di Bene in tutte le sue manifestazioni (anch'esse, quindi, hanno importante azione contro le nocività, ma questo è solo un aspetto della inimmaginabile potenzialità di cui sono dotate); sarebbero da consumare sempre ed il più possibile fin da subito!

E' corretto precisare che alcuni Catalizzatori (per esempio EL.D., 93, Nutrivit, Eau Verte) assolvono ad un doppio scopo: sono fonte di nutrimento per l'organismo e contrastano le onde nocive. Non dobbiamo pensare, quindi, che i punti 2 e 3 siano del tutto separati. In particolare, ricordiamo che EL.D. (speciale «corrente naturale» presente nelle cellule, scoperta da Louis Turenne) è condizione necessaria per raggiungere e mantenere un buono stato di salute.

Questo breve scritto necessiterebbe di innumerevoli precisazioni, descrizioni ed approfondimenti, ma per problemi di spazio, Vi rimandiamo al nostro sito ed alle nostre pubblicazioni, dove potete trovare tutte le informazioni di cui avete bisogno. La logica con cui i cinque punti qui descritti si susseguono è elementare, invitiamo le persone interessate a fissarli e seguirli se vogliono sfruttare al meglio questo straordinario Metodo.

Carlo Tosetti

BUONA PASQUA... BUONA PASQUA... BUONA PASQUA

Ripeteremo all'infinito e proprio a tutti questo forte augurio: a coloro per i quali la Pasqua NON è soltanto una data sul calendario ed anche agli altri, affinché nella circostanza - tra una sana riflessione e l'altra - tutti viviamo un nuovo «risveglio» così come fa la natura stessa ogni anno. Le campane di Pasqua - che sono nell'immaginario collettivo - invitano giustappunto a svegliarsi dai torpori, ad uscire dalle paludi del consueto colme di sconforto, di rabbie, di tristezze e di delusioni d'ogni tipo.

Il nostro, per Voi tutti, è un vero augurio di speranza, di serenità e di nuova Vita!

AVVISO IMPORTANTISSIMO

che riguarda i Body Defender e gli Electronic Defender

Sentite parlare sempre più di Wi-Fi. Dovunque (specie in tutti gli spazi pubblici: scuole, bar, stazioni, aeroporti, uffici etc, ma ormai anche nelle case di abitazione) esistono impianti Wi-Fi che permettono di usare internet via computer o via cellulare. Tutto il mondo è contentissimo di queste scoperte tecnologiche, purtroppo però il sistema diffonde nell'aria e negli ambienti un nuovo tipo di onde NOCIVE per la salute. Raccomandiamo caldamente di uscire da casa (dove immaginiamo esista un Catalizzatore ATS-FIELD) con addosso una placchetta BODY Defender. Pensate anche ai bambini, la placchetta non impiccchia e potete senz'altro metterla sotto gli abiti. Alcuni hanno pensato anche ai loro amici animali e, se vogliono loro bene come dicono, hanno fatto benissimo! Cosa volete farci, viviamo in un'epoca fatta così. Ogni conquista tecnologica ci arriva come una diavoleria che attenda invisibilmente alla nostra salute ... e non aspettate che qualcuno vi avverta e vi metta in guardia! Le placchette per cellulari, computers, etc. che tutti conoscete, sono esaurite e non abbiamo più la possibilità di rifarle uguali perché la 3M non fabbrica più la materia prima utile. Non dimenticate che non tutte le sostanze sono adatte ad essere impregnate di onde ed a svolgere le funzioni che vogliamo... lo tengano presente quei giovani che vorrebbero dei Defender a forma di ciondolo alla moda e divertente..... Dopo mesi di ricerca l'unica soluzione trovata è quella di mettere una fascetta leggermente elastica attorno al cellulare. Piacerà, non piacerà? Francamente importa primariamente che la protezione sia efficace e siamo certi che la persona che conosce il problema, si adatterà! I negozianti ci spiegano che presto i cellulari saranno tutti solo del tipo touch screen e probabilmente noi dovremo prevedere fascette di almeno tre dimensioni diverse. Prevediamo di essere pronti con i primi esemplari per la fine del prossimo mese di aprile.

www.turenne.it

Ricorderete che qualche anno fa fummo costretti a chiudere il sito internet «www.turenne.it» a causa di un problema tecnico relativo alla difficoltà di scaricare pagine messe in onda come immagini (gli esperti sanno di cosa parliamo). Oggi il sistema offre tecnologie più moderne, ma noi - sempre più assorbiti dal nostro lavoro quotidiano - non abbiamo più avuto il tempo necessario per mettere a posto le cose. Ci hanno pensato invece i nostri amici della famiglia Dolif Aldo, antichi e storici associati, il cui figlio Bruno - esperto operatore del settore - si è assunto l'impegno di ricostruire il sito con tecniche moderne. Noi li ringraziamo molto anche a nome di tutti Voi perché hanno «sentito il problema», hanno capito che noi qui non ce ne andiamo fuori ed hanno deciso di collaborare apportando un aiuto concreto ed importante. Grazie a Bruno, in un futuro che speriamo non lontanissimo, potremo ritornare on-line! Il nostro sito «www.momosturenne.it» è moltissimo consultato, forse più all'estero che in Italia. Lo sappiamo a causa delle numerose telefonate di complimenti che riceviamo.

Abbiamo adottato tre bambini...

Nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo è stata esaminata la nostra situazione economica che è buona. Grazie a voi contiamo su un piccolo margine attivo. Tutti sapete che per Statuto non possiamo tenere soldi in cassa, ma che siamo obbligati per Legge a reinvestirli. Al momento non abbiamo progetti per spese che riguardano la casa o altri investimenti. Considerando poi che il nostro impianto associativo è inserito nel programma di «solidarietà sociale», il Direttivo ha ritenuto di approvare per l'importo di €. 1000 all'anno, un'azione di sostegno rivolta a sostenere bambini bisognosi. Sulle prime abbiamo contattato Anupaz (che conoscete già), ma la Signora Francine c'informa che al momento non hanno progetti attivi da sovvenzionare. Allora, dove guardare? In ogni angolo del Pianeta c'è gente che ha bisogno! Ci siamo rivolti a «Save the Children» organizzazione internazionale con la quale Manfredi ha già dei rapporti. Ci hanno proposto l'adozione a distanza di tre bambini in una regione che ci diranno la prossima settimana. Qui in Sede le Signore Rosanna, Nicoletta, Adriana, Isa, Isabella P. si assumono l'incarico di gestire i futuri rapporti con i tre bambini scelti e seguirne la storia e l'evoluzione. Naturalmente chiunque di Voi, con la generosità che vi distingue, potrà apportare la propria esperienza e collaborazione.

... sei andato via, ma ci ricorderemo di te ...

Walter De Palma, Socio volontario, sempre piuttosto schivo e riservato anche durante le nostre riunioni, se n'è andato...! Da quarantatré anni vero «compagno di viaggio» di Manfredi e di Eugenio Minet (nostro Segretario), con la sua semplicità e vicinanza amichevole, da sempre ha contribuito in silenzio all'evolvere di quell'insieme di fatti che ha portato poi alla fondazione del nostro Istituto. Come dicono i Poeti, la sorte spesso è malvagia! Per te, come per tutti in questi casi, ci piace vivere il monito di Elena madre dell'Imperatore Costantino: «Mettete il mio corpo di materia dove volete, ma non dimenticatemi mai davanti all'Altare del Signore...» Caro Walter, ti ricordiamo e continuiamo a camminare insieme. Ciao e grazie di tutto !

